



Punto Pace Catania

Parrocchia Santi Pietro e Paolo

Via Siena, 1 Catania

DODICI RACCOLTI

Fraternità itinerante di preghiera per la pace



SHALOM, SALAAM, PACE !

Benvenuti in questo spazio di preghiera e di fraternità.

Spazio in cui sostare. Spazio in cui fare silenzio. Spazio in cui lasciare che il cuore e la mente siano abitati in profondità da ciò che, al di là della cronaca dei giornali, attraversa la storia attorno a noi e in noi: guerre, violenze, ingiustizie economiche, la ferita all'ecosistema ... Consapevoli della drammaticità del momento storico che viviamo, vi proponiamo di unirvi a noi iniziando a pregare per la pace.

Vi proponiamo di pregare perché crediamo che la Pace non è solo frutto di un imprescindibile ed insostituibile impegno, ma appartiene a Dio. E' riflesso del Suo volto. E' immagine del Regno di Amore e di Giustizia che ha promesso. E' annuncio primo del Risorto ai suoi discepoli e, attraverso essi, ad ogni uomo.

VEGLIA DI PREGHIERA

“GIUSTIZIA E PACE SI BACERANNO”

Salmo 85

Sabato 28 Febbraio 2026 ore 19,00

Perchè dove sono due o tre riuniti nel mio nome,
lì sono io in mezzo a loro (Matteo 18, 20).

L'essere cristiani vive e muore con la preghiera,
che è il cuore della vita cristiana.

Lutero ha detto che come un calzolaio fa le scarpe
e un sarto i vestiti, così un cristiano deve pregare.

Chi non prega non è cristiano.

Che oggi soltanto pochi lo sappiano, dipende
semplicemente dal fatto che non comprendiamo
più che cosa significa pregare.

Pregare non significa soltanto chiedere
e nemmeno soltanto ringraziare.

Pregare significa divenire per una volta così calmi
da percepire in noi la parola di Dio,
e poi significa dare una risposta a questa parola,
sia con le parole che con le azioni(...)

Pregare significa volersi avvicinare a Dio e
rimanergli vicino, poiché egli ci è venuto vicino.
(D. Bonhoeffer)

LEGENDA

(C): Celebrante

(L): Lettore

CANTO INIZIALE

(Tutti) **Nel nome del Padre - il Dio della pace-, del Figlio- il nonviolento Gesù- e dello Spirito Santo che ci rinnova nell'amore.**

(C): La parola di Dio ci sostenga, ci interroghi e ci renda consapevoli. Dio fa attento il nostro orecchio e aperto il nostro cuore affinché ascoltiamo e meditiamo la Tua parola.

(L) **"...imparate a fare il bene; cercate la giustizia, rialzate l'oppresso, fate giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova!"** (Isaia 1, 17)

(C) **"NASCERANNO UOMINI MIGLIORI"** di Nazim Hikmet

Nasceranno da noi
uomini migliori.
La generazione
che dovrà venire
sarà migliore
di chi è nato dalla terra,
dal ferro e dal fuoco.
Senza paura
e senza troppo riflettere
i nostri nipoti
si daranno la mano
e rimirando le stelle del cielo
diranno:
"com'è bella la vita!".
Intoneranno
una canzone nuovissima,
profonda come gli occhi dell'uomo

fresca come un grappolo d'uva
una canzone libera e gioiosa.
Nessun albero
ha mai dato
frutti più belli.
e nemmeno la più bella
delle notti di primavera
ha mai conosciuto
questi suoni, questi colori.
Nasceranno da noi
uomini migliori.
La generazione che dovrà venire
sarà migliore
di chi è nato
dalla terra,
dal ferro e dal fuoco.

(L) dal **DISCORSO DI PAPA LEONE XIV A. MOVIMENTI E ASSOCIAZIONI CHE HANNO DATO VITA ALL' "ARENA DI PACE" (VERONA) 2025**

...La nonviolenza come metodo e come stile deve contraddistinguere le nostre decisioni, le nostre relazioni, le nostre azioni.

Il Vangelo e la Dottrina Sociale sono per i cristiani il nutrimento costante di questo impegno; ma al tempo stesso possono essere una bussola valida per tutti. Perché si tratta, in effetti, di un compito affidato a tutti, credenti e non, che lo devono elaborare e realizzare attraverso la riflessione e la prassi ispirate alla dignità della persona e al bene comune.

Se vuoi la pace, prepara istituzioni di pace. Ci rendiamo sempre più conto che non si tratta solo di istituzioni politiche, nazionali o internazionali, ma è l'insieme delle istituzioni – educative, economiche, sociali – ad essere chiamato in causa. Nell'Enciclica *Fratelli tutti* ritorna molte volte il richiamo alla necessità della costruzione di un "noi", che deve tradursi anche a livello istituzionale. Per questo vi incoraggio all'impegno e ad essere presenti: presenti dentro la pasta della storia come lievito di unità, di comunione, di fraternità. La fraternità ha bisogno di essere scoperta, amata, sperimentata, annunciata e testimoniata, nella fiduciosa speranza che essa è possibile grazie all'amore di Dio, «riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo» (Rm 5,5).

SALMO 85 (Cori alterati)

Antif Il Signore annunzia la pace

Signore, sei stato buono con la tua terra,
hai ricondotto i deportati di Giacobbe.
Hai perdonato l'iniquità del tuo popolo, *
hai cancellato tutti i suoi peccati.

Hai deposto tutto il tuo sdegno *
e messo fine alla tua grande ira.

Rialzaci, Dio nostra salvezza, *
e placa il tuo sdegno verso di noi.
Forse per sempre sarai adirato con noi, *
di età in età estenderai il tuo sdegno?

Non tornera i tu forse a darci vita, *
perché in te gioisca il tuo popolo?
Mostraci, Signore, la tua misericordia *
e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: †
egli annunzia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli, *
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.

La sua salvezza è vicina a chi lo teme *
e la sua gloria abiterà la nostra terra.

Misericordia e verità s'incontreranno, *
giustizia e pace si baceranno.
La verità germoglierà dalla terra *
e la giustizia si affaccerà dal cielo.

Quando il Signore elargirà il suo bene, *
la nostra terra darà il suo frutto.
Davanti a lui camminerà la giustizia *
e sulla via dei suoi passi la salvezza.

Gloria al Padre e al Figlio, *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antif Il Signore annunzia la pace

(L) dalla LETTERA ENCICLICA "FRATELLI TUTTI" di PAPA FRANCESCO

Riconoscere ogni essere umano come un fratello o una sorella e ricercare un'amicizia sociale che includa tutti non sono mere utopie. Esigono la decisione e la capacità di trovare i percorsi efficaci che ne assicurino la reale possibilità. Qualunque impegno in tale direzione diventa un esercizio alto della carità. Infatti, un individuo può aiutare una persona bisognosa ma, quando si unisce ad altri per dare vita a processi sociali di fraternità e di giustizia per tutti, entra nel «campo della più vasta carità, della carità politica».[165] Si tratta di progredire verso un ordine sociale e politico la cui anima sia la carità sociale.[166] Ancora una volta invito a rivalutare la politica, che «è una vocazione altissima, è una delle forme più preziose della carità, perché cerca il bene comune».[167]

...A partire dall'«amore sociale»[172] è possibile progredire verso una civiltà dell'amore alla quale tutti possiamo sentirci chiamati. La carità, col suo dinamismo universale, può costruire un mondo nuovo,[173] perché non è un sentimento sterile, bensì il modo migliore di raggiungere strade efficaci di sviluppo per tutti. L'amore sociale è una «forza capace di suscitare nuove vie per affrontare i problemi del mondo d'oggi e per rinnovare profondamente dall'interno strutture, organizzazioni sociali, ordinamenti giuridici».[174]

SALMO 145 (a cori alterni)

Ant. Il Signore rende giustizia agli oppressi

Loda il Signore, anima mia:
loderò il Signore per tutta la mia vita,
finchè vivo canterò inni al mio Dio

Non confidate nei potenti,
in un uomo che non può salvare.
Esala lo spirito e ritorna alla terra;
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe,,
chi spera nel Signore suo Dio,
creatore del cielo e della terra,
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre,
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri,
il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti.

Il Signore protegge lo straniero,
egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge la via degli empi.

Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

Gloria al Padre e al Figlio, *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Il Signore rende giustizia agli oppressi

(L) dal libro del PROFETA ISAIA (1, 11-17)

«Che m'importa dei vostri numerosi sacrifici?», dice il SIGNORE; «io sono sazio degli olocausti di montoni e del grasso di bestie ingrassate; il sangue dei tori, degli agnelli e dei capri, io non lo gradisco.

Quando venite a presentarvi davanti a me, chi vi ha chiesto di contaminare i miei cortili?
Smettete di portare offerte inutili; l'incenso io lo detesto; e quanto ai noviluni, ai sabati, al convocare riunioni, io non posso sopportare l'iniquità unita all'assemblea solenne.

L'anima mia odia i vostri noviluni e le vostre feste stabilite; mi sono un peso che sono stanco di portare.

Quando stendete le mani, distolgo gli occhi da voi; anche quando moltiplicate le preghiere, io non ascolto; le vostre mani sono piene di sangue.

Lavatevi, purificatevi, togliete davanti ai miei occhi la malvagità delle vostre azioni; smettete di fare il male; imparate a fare il bene; cercate la giustizia, rialzate l'oppresso, fate giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova!

PREGHIERA D'INTERCESSIONE

(C) Signore sciogli le catene dell'ingiustizia, spezza i legami dell'oppressione e insegnaci a condividere i nostri beni con chi ne ha bisogno". Per questo noi ti preghiamoR:

R: ASCOLTACI SIGNORE

(C): Nel mondo attualmente sono attivi più di 50 conflitti armati di diversa intensità , il numero più elevato dalla fine della Seconda Guerra Mondiale. Affinchè cessino di guerreggiare e ci sia la pace tra tutti i popoli della terra, noi ti preghiamo

R: ASCOLTACI SIGNORE

(C): Per tutti quelli che sono al servizio degli oppressi e per quelli che hanno fame e sete di giustizia, noi ti preghiamo.

R: ASCOLTACI SIGNORE

(INTENZIONI DI PREGHIERA PERSONALE O DA CONDIVIDERE COMUNITARIAMENTE)

CANTO: Ti ringrazio **PREGHIERA:** Padre nostro

PREGHIERA COMUNE DEI DODICI RACCOLTI

CELEBRIAMO LA PACE (tutti)

Nel mezzo della fame e delle guerre

Noi celebriamo la promessa della pienezza e della pace.

Nel mezzo delle oppressioni e delle tirannie

Noi celebriamo la promessa del servizio e della libertà.

Nel mezzo del dubbio e della disperazione

Noi celebriamo la promessa della fede e della speranza.

Nel mezzo della paura e dei tradimenti

Noi celebriamo la promessa della gioia e della lealtà.

Nel mezzo del dolore e della morte

Noi celebriamo la promessa dell'amore e della vita.

Nel mezzo del peccato e della decadenza

Noi celebriamo la promessa della salvezza e della trasformazione.

Nel mezzo della morte che ci circonda da ogni lato

Noi celebriamo la promessa del Cristo vivente.

(C) INVOCAZIONE CONCLUSIVA

Signore e Padre dell'umanità, che hai creato tutti gli esseri umani con la stessa dignità, infondi nei nostri cuori uno spirito fraterno. Ispiraci il sogno di un nuovo incontro, di dialogo, di giustizia e di pace. Stimolaci a creare società più sane e un mondo più degno, senza fame, senza povertà, senza violenza, senza guerra (Papa Francesco)

CANTO FINALE

